

STAGIONE 2024-25
N. 3 | CAGLIARI-NAPOLI



15 SETTEMBRE 2024
4ª GIORNATA

DOMUS

R O S S O B L Ù



SPACCANAPOLI

L'ULTIMO ARRIVATO GAETANO E LUPERTO SFIDANO IL LORO PASSATO.
ROSSOBLÙ PRONTI ALLA BATTAGLIA CONTRO GLI AZZURRI



SILVIO
CARTA

Silvio Carta



SOMMARIO

05 **L'EDITORIALE**
L'occasione giusta per ripartire

06 **MATCH DAY**
Caccia al colpo grosso

08 **L'INTERVISTA**
Luperto, «Questa squadra sa cosa vuole»

10 **IL DOPPIO EX**
Zola, «Due squadre, la mia storia»

14 **ROSE E STATISTICHE**
Le curiosità su Cagliari-Napoli

16 **IL FOCUS**
Bonato e le fondamenta del nuovo Cagliari

18 **CSR**
Verso la Coppa Quartieri 2024

21 **TIFOSI**
I vostri ricordi speciali allo stadio



08



10



16



mari e perda



CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA



VISITA I NOSTRI STORE

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA

   
FOLLOW US

L'EDITORIALE

L'OCCASIONE GIUSTA PER RIPARTIRE



di Emanuele Dessì
Direttore de L'Unione Sarda

La partita. Cagliari-Napoli, nella testa e nel cuore dei tifosi, per una serie di vicissitudini - nella buona e nella cattiva sorte - è la sfida più attesa. I rossoblù ci arrivano con due punti in tre partite, pochi se si guarda anche la classifica delle potenziali dirette concorrenti per la salvezza. La sconfitta di Lecce ha guastato i piani dei rossoblù che, alla Unipol Domus, confidando nella spinta dei tifosi, oggi non possono permettersi di fermarsi a contemplare il blasono degli avversari.

Il Napoli targato Antonio Conte è alla ricerca di una sua fisionomia, dopo uno strameritato scudetto seguito da una stagione deludente. Il Cagliari potrebbe approfittarne (certo, è un auspicio...), cavalcando l'entusiasmo e il calore del pubblico e la carica agonistica di Davide Nicola. L'arrivo di Lukaku

dà concretezza alla prima linea degli azzurri, orfani di Victor Osimhen, avversario scomodo per qualsiasi difensore e temutissimo alle nostre latitudini. Proprio come Romelu. In attesa di conoscere le scelte degli allenatori e le condizioni fisiche dei calciatori, sarebbe interessante assistere alla sfida nella sfida tra Yerry Mina e Lukaku. Così come sarebbe bello rivedere in campo a Cagliari Gianluca Gaetano contro il suo Napoli, dopo un corteggiamento a distanza durato un'estate intera.

A rileggere il film di questo avvio di campionato, il Cagliari eredita una certezza: il primo tempo contro la Roma alla Unipol Domus. Un giusto mix tra le indicazioni del mister e la voglia matta dei ragazzi di far bene, hanno offerto una prova di concretezza che i tifosi non hanno dimenticato nelle gare con Como e Lecce. Ed è da quel primo tempo di domenica 18 agosto che si deve ripartire. ■



Stagione 2024-25
N.3 | 15 settembre

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio, Valerio Spano, Luca Pinna e AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 23/08/2024
Tiratura 5.000 copie

CAGLIARI-NAPOLI

CACCIA AL COLPO GROSSO

di Antonio Farinola

Inizia un mese intenso. Da qui alla prossima sosta per le nazionali dove il Cagliari oltre ai quattro appuntamenti di campionato, sarà impegnato nei sedicesimi di Coppa Italia contro la Cremonese. Archiviata l'immeritata sconfitta di Lecce, dove i rossoblù (fermati dai pali e dalle parate di Falcone) avrebbero meritato quanto meno il pareggio, l'ultima pausa ha permesso a Pavoletti e compagni di assimilare ulteriormente i tatticismi di mister Nicola e a qualche giocatore di avvicinare la condizione migliore.

CINQUE GARE IN 21 GIORNI

Si parte oggi, con l'attesissima sfida contro il Napoli di Antonio Conte e Romelu Lukaku. Si chiuderà a Torino contro la Juventus il 6 ottobre, prima di una nuova sosta. Tra le due sfide alle due big del campionato italiano ci saranno due scontri diretti, il primo tra cinque giorni, sempre all'Unipol Domus, contro l'Empoli, il secondo il 30 settembre a Parma contro i ducali nel remake della semifinale playoff di due stagioni fa in Serie B. Nel mezzo la sfida di coppa contro i grigiorossi, attualmente nelle prime posizioni del campionato cadetto.





Riparte il campionato dopo la sosta per le nazionali e all'Unipol Domus arriva il Napoli di Conte e Lukaku. L'ultima vittoria del Cagliari risale a quindici anni fa

NAPOLI RIVITALIZZATO

Oggi, però, la testa è tutta alla sfida contro i partenopei. Non è più il Napoli schiacciasassi dello scudetto, ma non è nemmeno più quello fragile e remissivo della scorsa stagione. L'arrivo di Antonio Conte ha riportato entusiasmo e fiducia nel club e nella tifoseria. L'inizio shock di Verona, con gli azzurri sconfitti 3-0, sembra ormai un lontano ricordo, cancellato dall'arrivo di Romelu Lukaku e, soprattutto, dalle due successive vittorie, quella netta sul nuovo Bologna di Italiano e quella in extremis contro il Parma. Così, dopo appena tre giornate, la squadra di Conte si presenta alla Domus con un solo punto da recuperare dalla vetta e con la sensazione di poter proseguire il cammino intrapreso prima della sosta.

SFATARE IL TABÙ AZZURRO

Al Cagliari il compito di minare le certezze azzurre, magari ripetendo la stessa gara vista contro la Roma all'esordio, per intensità e concretezza. Supportato da un popolo, quello rossoblù, che come sempre sarà il dodicesimo uomo in campo. C'è un tabù da sfatare ed è arrivato il momento di farlo. Sono passati tanti anni dall'ultimo successo in terra sarda sui partenopei. Ben quindici, troppi. E allora lasciamo che l'entusiasmo scenda dagli spalti al campo. C'è anche una sconfitta da cancellare, quella inattesa e ingiusta di Lecce, perché la salvezza passa sì dagli scontri diretti, ma passa anche dalla sfida contro le big. E questa è una di quelle. Per una serata che venga ricordata a lungo. ■



SEBASTIANO LUPERTO

«QUESTA SQUADRA SA COSA VUOLE»

Volto nuovo della difesa e già leader, alla seconda di tre sfide consecutive contro il suo passato: «Ma ora c'è solo il Cagliari»

di Fabio Frongia

Ci ha messo poco a prendere le redini della difesa rossoblù. Del resto, Sebastiano Luperto è arrivato per quello, con l'obiettivo di rafforzare le sicurezze del Cagliari e affiancare il suo ex allenatore Davide Nicola nel nuovo cor-

so. Classe '96, cresciuto nella sua Lecce e poi sbarcato a Napoli per raggiungere l'Olimpo del calcio.

Primi due mesi abbondanti nell'Isola: come va?

Molto bene, ho trovato gente ospitale e attaccata alla propria terra. E quindi visceralmente legata al Cagliari che rappresenta tutta la Sardegna. Sto

scoprendo piano piano molte cose, sono felice così come la mia famiglia, per il momento ho vissuto soprattutto l'attività di campo tra ritiro, allenamenti e partite, ma sicuramente qui ci sono le condizioni ideali per fare calcio.

Tre gare di campionato, due punti. Che bilancio fai?

La sconfitta di Lecce ha fatto male perché abbiamo prodotto molto e non siamo stati bravi in fase conclusiva. Dispiace, potevamo continuare una striscia positiva e aumentare fiducia e convinzione, vogliamo rifarci con le prossime due gare casalinghe.

Lecce, Napoli ed Empoli in serie: il calendario ha giocato col tuo destino...

Incredibile, trovo di seguito tre squadre alle quali sono molto legato e che hanno contraddistinto la mia vita calcistica per motivi diversi e in momenti differenti. Ora penso al Cagliari e a fare più punti possibile, saranno soprattutto tre gare complesse e da affrontare con grande attenzione. Stiamo però lavorando bene e dobbiamo proseguire con fiducia.

Che Cagliari sta nascendo?

Stiamo cercando di assimilare i dettami del mister, per me può essere un po' più semplice avendo già lavorato con lui nella scorsa stagione, ma in generale il gruppo ha tanti volti nuovi, ci sono concetti specifici su cui tutti dobbiamo allinearci. Penso si sia visto un Cagliari propositivo e voglioso di divertire



divertendosi, non sempre è possibile e quindi bisogna indossare l'elmetto perché la Serie A non aspetta.

Che campionato pensi si svilupperà?

Sempre molto agguerrito e tosto, in ogni partita. Non si può abbassare la guardia, lo abbiamo visto a Lecce ma lo conosciamo. Sicuramente il dettaglio fa

la differenza, non si può lesinare perché al minimo errore vieni punito. Ci sono squadre che sono partite forte e hanno messo punti in cascina, ogni anno però ci sono sorprese e fino alla fine c'è grande lotta per tutti gli obiettivi. Lo so bene io per averlo vissuto l'anno scorso, lo sa il Cagliari che è abituato a combattere e gioire dopo grandi testa a testa.

Ai tifosi cosa dici?

Non amo fare promesse, sicuramente garantisco che il Cagliari lotterà sempre con ogni sua componente. Non ci diamo mai per vinti, il mister ci spinge a trovare sempre la voglia di gettare il cuore oltre l'ostacolo. Scendiamo in campo contro il Napoli per dimostrare la nostra grinta. ■

di Antonio Farinola

Simbolo di un calcio che non c'è più, icona romantica della Sardegna e del popolo sardo, figura indimenticabile della storia rossoblù. Gianfranco Zola è senza dubbio tra i personaggi sportivi più amati del calcio italiano e Cagliari-Napoli è anche la sua partita.

Che emozioni si provano quando queste due squadre si affrontano?

È una gara che vedo sempre con molto piacere. Sono due club che hanno significato molto per la mia carriera. Ho sempre avuto molta stima e rispetto per i colori rossoblù. Il Napoli mi ha fatto diventare uomo, ma al Cagliari ho voluto chiudere la mia carriera.

Una sfida mai banale che nel 1993 fu decisa da un tuo gol.

In quel periodo era molto faticoso giocare contro il Cagliari. Era una squadra con giocatori forti e difficili da affrontare. Non era mai una passeggiata. Noi eravamo una squadra di vertice, eppure quando affrontavi il Cagliari ti toccava soffrire. E oggi la situazione è un po' simile.

A Napoli eri un ragazzino al cospetto di Maradona, al Cagliari eri invece tu l'idolo dei giocatori più giovani. Che effetto faceva?

Per me poter tornare in Sardegna, al Cagliari, è stato un motivo d'orgoglio. È stato bello essere per qualcuno quello che


GIANFRANCO ZOLA

«CAGLIARI E NAPOLI, LA MIA STORIA»

Magic Box, doppio ex della sfida, si racconta: «A Napoli son diventato uomo, il Cagliari per noi sardi rappresenta tutto»

i vari Maradona, Careca, Ferrara, Alemão sono stati per me. Tornando ho voluto mettere a disposizione la mia esperienza sia per la squadra, sia per i più giovani.

E che consiglio daresti ai giovani calciatori di oggi?

Il consiglio è quello di avere qualcuno da ammirare, da emulare e da cui carpirne i segreti. Ma non basta. Bisogna lavorare

duro per raggiungere quel livello. Chi dà ispirazione è qualcuno che non si è cullato sulla propria storia, ma uno che ha lavorato duro per arrivare a quel livello.

Che impressione ti ha fatto il nuovo Cagliari di Nicola?

Nelle prime due gare si son viste belle cose, a Lecce si poteva fare qualcosa in più, ma siamo solo all'inizio. Il rientro di Gaetano darà sicuramente più qualità al

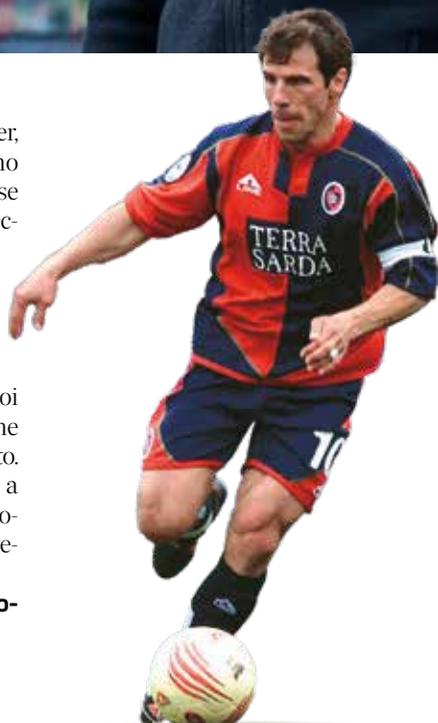


team. E come ha detto il mister, questa squadra ha bisogno sicuramente di un altro mese per recepire a pieno tutti i meccanismi.

Arrivano Conte, Kvara e Lukaku, ci sarà da preoccuparsi?

Il Napoli è una squadra forte. Conte è uno che dà tanto ai suoi giocatori. Non ho dubbi che faranno un buon campionato. Dovrà essere il Cagliari bravo a far salire il proprio livello di gioco e fare una grandissima prestazione.

Un commento sulla Nazionale di Spalletti?



Bene nelle ultime uscite, ma c'è ancora molto da fare. E non parlo solo a livello tecnico. Parlo dei club che dovrebbero dare più spazio ai giovani italiani per permettere al ct di avere a disposizione giocatori più maturi e preparati a certi palcoscenici.

Chiudiamo con uno sguardo all'Unipol Domus. Visto che tifosi?

Vedere lo stadio sempre pieno è una cosa bella, perché questo è quello di cui ha bisogno una squadra. La vicinanza dei tifosi fa sempre una gran differenza. Voglio far loro i miei complimenti. ■



JERSEY
SPONSOR

SENZA BIRRA
non c'è partita



**TERZO TEMPO?
FACCIAMOLO INSIEME!
PRENOTA IL TUO TAVOLO**







CAGLIARI

 ALLENATORE **DAVIDE NICOLA**

22	Simone Scuffet	1996
71	Alen Sherri	1997
1	Giuseppe Ciocci	2002
6	Sebastiano Luperto	1996
33	Adam Obert	2002
23	Mateusz Wieteska	1997
26	Yerry Mina	1994
3	Tommaso Augello	1994
37	Paulo Azzi	1994
28	Gabriele Zappa	1999
99	Alessandro Di Pardo	1999
24	José Luis Palomino	1990
16	Matteo Prati	2003
29	Antoine Makoumbou	1998
18	Răzvan Marin	1996
14	Alessandro Deiola	1995
8	Michel Adopo	2000
10	Nicolas Viola	1989
19	Nadir Zortea	1999
21	Jakub Jankto	1996
70	Gianluca Gaetano	2000
97	Mattia Felici	2001
77	Zito Luvumbo	2002
91	Roberto Piccoli	2001
9	Gianluca Lapadula	1990
80	Kingstone Mutandwa	2003
30	Leonardo Pavoletti	1988



MATCH DAY

I NUMERI

La scorsa stagione era finita 1-1 con Zito Luvumbo che faceva esplodere l'Unipol Domus al 96' pareggiando meritatamente un match che il Napoli stava vincendo grazie a un gol di Victor Osimhen. Il nigeriano, vera bestia nera per Pavoletti e compagni con cinque gol in cinque gare disputate contro, non ci sarà vista la cessione al Galatasaray, ma in Sardegna i rossoblù dovranno vedersela con Romelu Lukaku che ai sardi ha già fatto male in quattro occasioni su sei partite disputate da avversario. Il confronto generale tra Cagliari e Napoli sorride ai partenopei: 74 i precedenti in Serie A con i rossoblù vincenti solo in 14 occasioni. Sono 27 le gare pareggiate, 33 i successi della formazione campana per un totale di 68 gol fatti e 123 subiti. Gli azzurri hanno vinto 6 delle ultime 8 trasferte sull'Isola anche se gli ultimi due confronti sono finiti in parità. L'ultima vittoria del Cagliari contro il Napoli, invece, risale a ben 15 anni fa, più precisamente al 19 aprile del 2009, un 2-0 targato Jeda-Lazzari. È arrivato il momento di sfatare il tabù azzurro. ■



NAPOLI

ALLENATORE **ANTONIO CONTE**

1	Alex Meret	1997
25	Elia Caprile	2001
14	Nikita Contini	1996
4	Alessandro Buongiorno	1999
13	Amir Rrahmani	1994
16	Rafa Marín	2002
5	Juan Jesus	1991
17	Mathias Olivera	1997
37	Leonardo Spinazzola	1993
-	Mário Rui	1991
22	Giovanni Di Lorenzo	1993
30	Pasquale Mazzocchi	1995
68	Stanislav Lobotka	1994
6	Billy Gilmour	2001
8	Scott McTominay	1996
99	Frank Anguissa	1995
90	Michael Folorunsho	1998
77	Khvicha Kvaratskhelia	2001
23	Alessio Zerbin	1999
7	David Neres	1997
21	Matteo Politano	1993
26	Cyril Ngongé	2000
81	Giacomo Raspadori	2000
11	Romelu Lukaku	1993
18	Giovanni Simeone	1995

LA CLASSIFICA

AGGIORNATA
AL 13/09



1	INTER	7	11	FIORENTINA	3
2	JUVENTUS	7	12	ATALANTA	3
3	TORINO	7	13	LECCE	3
4	UDINESE	7	14	MILAN	2
5	VERONA	6	15	MONZA	2
6	NAPOLI	6	16	CAGLIARI	2
7	EMPOLI	5	17	ROMA	2
8	LAZIO	4	18	BOLOGNA	2
9	PARMA	4	19	VENEZIA	1
10	GENOA	4	20	COMO	1

4ª GIORNATA

Como-Bologna
Empoli-Juventus
Milan-Venezia
Genoa-Roma
Atalanta-Fiorentina
Torino-Lecce
Cagliari-Napoli
Monza-Inter
Parma-Udinese
Lazio-Verona

PROSSIMO TURNO

Cagliari-Empoli
Verona-Torino
Venezia-Genoa
Juventus-Napoli
Lecce-Parma
Fiorentina-Lazio
Monza-Bologna
Roma-Udinese
Inter-Milan
Atalanta-Como

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Federico La Penna di Roma 1

ASSISTENTI

Giovanni Baccini di Conegliano
e Christian Rossi di La Spezia

QUARTO UFFICIALE

Antonio Rapuano di Rimini

VAR

Daniele Paterna di Teramo
e Davide Massa di Imperia

di Fabio Frongia

Un Cagliari nuovo, giovane ma con radici ben piantate. La settimana di Cagliari-Napoli è stata anche quella di Nereo Bonato davanti ai microfoni e ai media nella sala stampa dell'Unipol Domus. Qualche giorno in più dopo la chiusura del calciomercato estivo, da quella sera leccese in cui Gianluca Gaetano arrivava direttamente nel gruppo alla vigilia del match e dove si completava la squadra agli ordini di Davide Nicola. «Ne stiamo assimilando il credo», dice il DS rossoblù a proposito della nuova avventura col mister di Vigone (Torino), in una conferenza stampa come sempre ricca e disponibile sul sito del Cagliari integralmente sia testuale che video. «Stiamo aprendo una pagina nuova, tutti insieme, e c'è bisogno di tempo. C'è grande sintonia, abbiamo lavorato sul mercato forti delle nostre idee, della coerenza e della pazienza, avendo ben in mente i parametri economici da rispettare e non derogando a ciò che ci eravamo prefissati». Otto innesti, il rientro di Marin, i rinnovi di Viola e Mina, le uscite dei tre che erano in prestito e di chi era in scadenza, sei cessioni più la risoluzione di Pereiro, infine i sette prestiti mirati a «dare ad alcuni ragazzi maggiore minutaggio e ulteriore possibilità di crescita», ha spiegato Bonato. Uno zoccolo duro significativo - da capitano Pavoletti a



NEREO BONATO

LE FONDAMENTA DEL NUOVO CAGLIARI

Il direttore sportivo Nereo Bonato ha fatto il punto sulle strategie alla base della costruzione della rosa 2024-2025



Deiola, Viola, Zappa, Lapadula, insieme a chi già dall'anno scorso si è ritagliato un ruolo chiave come Mina, Augello, Scuffet, tra gli altri - e forze fresche fatte di esperienza e tanta gioventù di prospettiva. Ma ancora una volta la spinta arriverà dall'ambiente: «Siamo soddisfatti, abbiamo ringiovanito la rosa patrimonial-

izzando, ci sono dei giovani in prestito con un diritto di riscatto che dipenderà da noi, insomma siamo in linea con gli obiettivi. Dovremo lavorare sodo, seguendo tutti insieme una strada e mantenendo quella compattezza di ambiente che è stata fondamentale da gennaio 2023 in avanti quando abbiamo raccolto due traguardi cruciali. Ringrazio davvero i tifosi perché sono stati decisivi sinora, non ci hanno mai abbandonati e saranno sempre protagonisti al nostro fianco e spingendoci in tutti i momenti», è sicuro Bonato. Che guarda avanti con fiducia: «Sappiamo quanto la Serie A è tosta e non ammette errori, l'abbiamo visto a Lecce. Arriva un Napoli fortissimo e che sta accelerando, noi dovremo essere pronti e controbattere con le armi che ci sono proprie. Il Cagliari c'è e lo dimostrerà». ■





COPPA QUARTIERI 2024

NUOVA EDIZIONE, ISCRIZIONI APERTE

Rinnovato appuntamento con la manifestazione che rappresenta il fiore all'occhiello della responsabilità sociale del Cagliari Calcio nel territorio

Anche quest'anno si svolgerà la Coppa Quartieri: il progetto di educazione sportiva, promosso da Fondazione Carlo Enrico Giulini e Cagliari Calcio con il supporto di Usr Sardegna, Msp Sardegna, asd Marabadminton, con il patrocinio di Sport e Salute e della Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Sardegna e con il contributo di Fondazione di Sardegna, vede il quartiere come uno



dei luoghi privilegiati all'interno del quale attivare interventi volti allo sviluppo di reti di conoscenza, amicali e solidali, e all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Le squadre, suddivise nelle categorie 1^a media e 2^a-3^a media, si affronteranno tra ottobre e la prima metà di novembre 2024 nei rispettivi quartieri e comuni in 5 discipline (badminton, basket, calcio, pallavolo, staffetta) nel



nome dell'amicizia e del fair play. Quelle che supereranno le eliminatorie disputeranno la finale all'Unipol Domus in uno scenario da Serie A.

L'iniziativa è rivolta ai comuni di Assemini, Cagliari, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Selargius, Sinnai e Sestu.

Per partecipare occorre compilare entro il 30 settembre il modulo di iscrizione sul sito BeAsOne. ■



SELARGIUS

IL CAGLIARI AL 1° MEMORIAL NAJIBE ZAHER

Nel giorno del primo anniversario della scomparsa di Najibe Zaher, venuta a mancare in un tragico incidente stradale insieme ad altri tre giovanissimi, il Cagliari Calcio ha partecipato al 1° memorial organizzato a Selargius dalla famiglia e dagli amici della ragazza. Un torneo di calcio che ha coinvolto oltre 150 atleti. Prima del fischio d'inizio un momento di riflessione sull'importanza della guida sicura, con un messaggio particolare rivolto ai giovani, chiamati ad essere più consapevoli riguardo le regole e i comportamenti da adottare quando si è conducenti o passeggeri di un veicolo.

Presenti all'evento i rossoblù Simone Scuffet e Gabriele Zappa, che hanno sensibilizzato ragazze e ragazzi riguardo la tematica della sicurezza stradale, invitandoli ad essere prudenti alla guida, rispettosi delle regole e responsabili non solo della propria vita, ma anche di quella degli altri. L'appuntamento è stato reso possibile anche grazie al supporto della Polizia Stradale, impegnata nell'attività di prevenzione su tutto il territorio sardo. (a.f) ■

DRESS YOURCLUB

BYEYESPORT



VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**

I VOSTRI RACCONTI

«SIAMO SEMPRE CON TE»

Sui nostri social vi abbiamo chiesto di inviarci la vostra personale e indimenticabile esperienza allo stadio: tantissimi racconti speciali, eccone tre

Una (stra)ordinaria domenica di ottobre

29/10/2023. Il giorno più bello della settimana per chi va allo stadio. Il Ctm 9 e il 3 da San Michele per scendere in via della Pineta e vivere 10 minuti di camminata per il quartiere tinto di rossoblu, fino ai due ponti. Gli amici il panino e la birra nel *caddozzone* di sempre e poi, con la pancia piena: «Entriamo?». È il giorno di Cagliari - Frosinone. Zero vittorie in nove giornate, i nostri colori e lo stadio sold out assetati di vittoria. Il calcio d'inizio e poi... il vuoto. Solita storia, meritevoli ma imperfetti, paghiamo le imperfezioni andando sotto di due all'intervallo. Il vuoto sembra continuare anche dopo la ripresa: 0-3. C'è chi lascia lo stadio ma io no, il Cagliari è tutto. 72': Oristanio fa gioire tutti noi con un colpo da biliardo da fuori area, esulto pazzamente con tutto lo stadio che capiva: qualcosa stava accadendo. Un tale seduto una fila sopra di me dice, ridendo:

«Esulta, esulta, la recuperiamo». Voleva rovinare la festa, ma chi tifa Cagliari da quando è nato sa che gli 11 con i 4 mori sul petto sono imprevedibili. 76': Makoumbou accorcia, lo stadio è una bolgia. 79', rigore: al fischio ho abbracciato chiunque, poi il var ci ha fatto tornare coi piedi per terra. Il resto è storia: 10 minuti, più recupero, di tensione vera. Puro Cagliarismo. Ogni gamba tremava, ogni cuore batteva sopra i 100bpm. Insacca Pavoletti, due volte: corde vocali in offside e occhi da vittoria della Champions. Tutti aspettano ansiosi i fischi dell'arbitro. E fischio. Una, due tre volte. Se fosse stata la scena di un film, la canzone perfetta sarebbe stata *Don't Stop Me Now dei Queen*: la stessa che ascolto ora col sorriso pensando a quegli attimi d'oro, in Arst per Villasimius andando a lavoro, sognando di essere su un Ctm 9 e poi sul 3. Ti amo, Cagliari.

Alessandro Zucca, 1B



Sardi nel mondo

Vivo in Portogallo da diversi anni ed ogni volta che torno a Cagliari cerco di andare allo stadio perché mi fa sentire vicino alla mia gente. Ogni volta che vado allo stadio mi ricordo perché ogni weekend spendo due ore della mia vita a vedere il Cagliari, ad arrabbiarmi e a gioire. Perché quando vado allo stadio sento di essere parte di un cuore unico che pulsa. Non siamo molti sardi nel mondo, ma ci facciamo sentire e lo stadio mi fa sentire parte vivente di un orgoglio sardo.

Gianmarco Dessalvi



Un nuovo cuore rossoblù

Prima volta allo stadio sedici anni fa per un Cagliari-Juve, l'emozione appena vidi lo stadio da fuori, l'ingresso ai tornelli e finalmente quello scorcio di prato dai gradoni del Sant'Elia, non la dimenticherò mai! Ma l'emozione che ho provato lunedì scorso quando sono entrata per la prima volta allo stadio con il mio bimbo/a dentro la pancia non è descrivibile, gli occhi pieni di lacrime e il cuore che esplodeva di gioia e orgoglio! PS grazie a Pavo per la "benedizione" con le sue mani nel mio pancino all'uscita degli spogliatoi. Forza Casteddu sempre!

Ilaria Baldinu

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S. GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR



tu sei una
persona speciale
noi avremo
cura di te



 **Via Peretti 1, Selargius (Su Planu)**

 **366 212 0211**

 **800 310 010**



BEAMED

CLINICA DEL BENESSERE PER CORPO E MENTE

centrobeamed.it